**Comitato di partecipazione ASUR – Primo incontro.**

*Verbale*

In data 16/01/2018, alle ore 11.00, presso la sede dell’ASUR in Via Oberdan 22 – Ancona, si è tenuto il primo incontro del Comitato di Partecipazione ASUR, giusta convocazione nota Prot. n. 32154 del 14 novembre 2017 (OdG: elezione del Presidente, Varie ed eventuali).

All’incontro erano presenti:

* Alessandro Marini
* Caterina Fossari
* Dante Reale
* Giulietta Capocasa
* Giulio Lucidi
* Giuseppe Corinaldesi
* Laura Stopponi
* Licio Livini
* Maria Mencarini
* Massimo Mazzieri
* Maurizio Bevilacqua
* Nadia Mosca
* Romeo Magnoni
* Alberto Lanari
* Sandra Mattetti
* Renato Rocchi

Erano altresì presenti:

* Il Direttore Sanitario ASUR (Nadia Storti)
* Il Collaboratore Area Comunicazione (Luigi Sfredda), verbalizzante.

**Lanari**, in qualità di Dirigente URP dell’Asur, prima di passare la parola al Direttore Generale Dr. Alessandro Marini. chiede ai membri del Comitato una loro presentazione con nome e provenienza.

**Il DG Marini** apre la discussione. Evidenzia che il Comitato di Partecipazione ASUR deve essere un luogo di confronto diretto, operativo, tra l’Azienda e i rappresentanti del volontariato. Da questo giungono sempre stimoli importanti che devono essere analizzati insieme sia per realizzare attività concrete, sia per fornire insieme all’esterno una buona informazione.

Nel Sistema Sanitario Regionale (e nazionale) nuovi criteri introdotti sono necessari per il possesso di buoni requisiti. L’ASUR li possiede, ma c’è ancora molto da fare per un ulteriore miglioramento generale della qualità dei servizi, comprese le Liste d’Attesa.

Per quanto riguarda il ruolo del Comitato di Partecipazione ASUR, occorre cercare insieme di definirne caratteristiche e modalità operative, per far si che il ruolo dei Comitati di Partecipazione delle AA.VV. rimanga primario e autonomo sul territorio di riferimento.

Interviene **Dante Reale**, il quale sottolinea due dei problemi da affrontare urgentemente: le liste d’attesa e la funzionalità del CUP, problematiche da affrontare a livello centrale. Rimarca che la questione aperta è quella relativa alle liste di attesa per le prestazioni in priorità breve: perchè il cittadino, quando tenta di prenotarsi e non trova posto, non ottiene la prestazione; a ciò si aggiunge il sistema informatico, nella sua rigidità, non riesce a fornire dati certi relativi a questo fenomeno perché non li registra.

**Il DG** risponde che alcune cose per il miglioramento del CUP si stanno facendo; per altre l’ASUR si impegna a verificare la possibilità di istituire un gruppo centrale in merito .

La **DS Nadia Storti** afferma che l’avvio del Comitato di Partecipazione ASUR è una buona occasione per lavorare insieme per il bene dei cittadini; un organismo decisivo solo se mantiene le sue caratteristiche collaborative. Vale la pena promuovere e ampliare questa collaborazione, perché all’esterno passi il messaggio che stiamo qui per migliorare i percorsi e dare una certezze ai cittadini. Un esempio è rappresentato dal percorso attivato in merito alle colonstomie, che ha visto un intervento attivo del volontariato.

**Lanari** ricorda l’esistenza di un tavolo **regionale** dei Comitati di Partecipazione presso l’ARS, nel quale anche il Comitato ASUR è invitato a partecipare

**Corinaldesi,** tra le problematiche da affrontare con urgenza, è quello dei trasporti sanitari, a seguito della decisione dell’ASUR di rivedere i criteri di accesso gratuito (in senso restrittivo) al servizio, che incide sulla rinuncia alle cure da parte dei cittadini a causa dell’aggravamento dell’impatto economico su di loro.

A quest’ultima indicazione risponde il Dr. **Marini,** informando che questa decisione è seguita ad una deliberazione della Giunta Regionale, che fissava i criteri in discussione. Il Direttore, per sommi capi, accenna alle difficoltà conseguenti e all’iter giudiziario al TAR (a seguito del ricorso presentato dalle ANPASS) e sottolinea che sono importantissime le sollecitazioni del volontariato in proposito, ma non si può non inquadrare l’argomento al di fuori del percorso già avviato, per non rischiare incomprensibilità.

Interviene  **Stopponi ,** ricordandoil vulnus principale dei Comitati di Area Vasta. Spesso, infatti, i membri portano problemi singoli, mentre occorre dare un senso diverso alla partecipazione, permettendo ai comitati di fare un salto di qualità. Altrimenti diventano quaderni di doglianze.

**Fossari,** in accordo con quanto affermato da **Stopponi**, invita le Associazioni a collaborare insieme per il bene comune, oltre ogni singola rappresentanza.

**Lucidi,** rappresenta il fenomenodell’ assenza degli utenti prenotati alle visite. E di quanto sia il allarmante il dato sulla sua diffusività . Propone di approfondire la possibilità di una campagna informativa in proposito, di cui l’ASUR potrebbe farsi portavoce.Quanto al Comitato di Partecipazione ASUR, Lucidi segnala la necessità di eleggere, oltre al presidente, un vicepresidente.

A questo punto la componente del volontariato chiede, ed ottiene, un momento d’incontro dei rappresentanti delle Associazioni senza la parte istituzionale dell’Asur, per indicare uno o più candidati alla Presidenza del Comitato ASUR.

 **Al rientro, Stopponi** dichiara che I nomi individuati sono: Maria Mencarini per la Presidenza e Giulio Lucidi per la vicepresidenza (pur non contemplata dal regolamento regionale).

Su questi i nominativi e sull’introduzione della figura del Vicepresidente c’è l’accordo unanime del Comitato. Con voto palese, pertanto, l’Assemblea approva le nomine di cui sopra.

**Stopponi,** chiededa parte suadi inviare a tutti una mailing list di questo comitato. L’accordo è unanime.

**La Presidente Mencarini** afferma che le parti del volontariato sono d’accordo per convocare una conferenza stampa con l’obiettivo di presentare a tutti i cittadini questo Comitato. La data proposta è il 23 gennaio. Il Comitato è d’accordo.

**Fossari** introduce il problema legato alla minore rappresentatività nel Comitato della parte del volontariato (dieci membri contro undici di parte istituzionale), chiedendo, in attesa di una modifica normativa, se è possibile ovviare attraverso un’estensione del numero dei membri del comitato ai Presidenti dei Comitati di Partecipazione delle Aziende Ospedaliere

Il Comitato discute dell’origine di questa sproporzione di rappresentatività ed è d’accordo sul fatto che da parte dello stesso non è possibile apportare alcuna modifica alla propria composizione, indicata da un Regolamento Regionale.

La medesima obiezione viene rivolta alla mancata previsione normativa della figura del Vicepresidente. Alla fine della discussione, la Presidente Mencarini ritiene, tuttavia, che si possa comunque procedere alla nomina di un vicepresidente all’interno del comitato, nulla ostacolando, in questo senso, il Regolamento.

Successivamente il Comitato rappresenta la propria esigenza di calendarizzare i propri incontri in un periodo lungo e a questo proposito viene deciso quello successivo.

L’assemblea vota per il mercoledì 28 febbraio 2018, ore 15.30. Ordine del giorno: Regolamento e calendarizzazione degli incontri annuali. La componente delle Associazioni di volontariato nell’ambito de Comitato affronta il problema relativo alla reportistica richiesta dall’Agenzia, per cui esiste il termine ultimo del 31 gennaio. Esiste già una richiesta all’ARS da parte dei Comitati di Area Vasta (non riscontrata, tuttavia) di prorogare l’invio dei report.

Il Direttore Marini rientra alla riunione e chiede aggiornamenti . Lanari riepiloga.

**La Direttrice AV5 D.ssa Capocasa,** interviene affermando l’istituzione e la convocazione del Comitato ASUR per ultimo può sembrare in ritardo, mentre è una condizione indispensabile, in quanto è formato da componenti che devono essere prima nominati nei Comitati di AV.

Inoltre, il periodo intercorso dalla nomina dell’ultimo Comitato di AV è stato utile per far sì che i Comitati di AV si consolidassero. Questi hanno lavorato con regolarità e hanno permesso di accumulare una notevole esperienza, la quale può diventare un buon punto di partenza.

La seduta è tolta.